

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 04663

ITA:

SOPRINT. ANTICHITA' OSTIA ANTICA

ROMA

46

LAZIO

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

~~Isola Sacra, necropoli di Porto, tomba 19~~

INV.

~~nei campi di risulta tra le nicchie e gli arcosoli, in situ~~

OGGETTO:

pittura con partizioni decorative

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Fiomicino, Isola Sacra, necropoli F 149, II NO

DATI DI SCAVO:

INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

tomba 19, nei campi di risulta tra le nicchie e gli arcosoli

(MA 12/00004663)

DATAZIONE:

140-150

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

affresco

MISURE:

STATO DI CONSERVAZIONE:

incrostata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

necessita di restauro

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

G.F.N.E17013
NEG. G.F.N.E41045

DESCRIZIONE:

La decorazione si presenta distinta in due parti: nella inferiore, su fondo bianco, lo spazio tra gli arcosoli è sottolineato da riquadri rettangolari ottenuti con profilature in marrone; al centro, probabilmente erano delle figure (1). Nei triangoli di risulta si inserisce una decorazione a girali azzurre, che sottolinea la curva dell'arcosolio, trasformandosi, verso il centro dell'arco, in nastro rosso scuro, limitato a destra e a sinistra da due fiocchi, e decorato al centro da una maschera rimasta visibile sull'arcosolio della parete con porta, a sinistra, e sull'arcosolio della parete destra, a sinistra. In cima ai girali forse vi erano dei grifi, come è testimoniato dall'arcosolio della parete di fondo. Il volto della maschera, di colore giallastro, è sottolineato da un contorno rosso bruno; i tratti del volto sono resi da alcune macchie di colore. Gli occhi grandi, fissi e in-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.CALZA, La necropoli del Porto di Roma nell'Isola Sacra,

Roma 1940, p.130;fig.60; p.132 e fig.63

FOTOGRAFIE:

G.F.N. E 17013

G.F.N. E 41045

DISEGNI:

pitture inv. 10816	scheda RA	12/00004452
" 10817	3	" 12/00004451
	"	" 12/00004449
	"	" 12/00004450

COMPILATORE DELLA SCHEDA: (Ida Baldassarre) *Ida Baldassarre*

DATA: 30/XII/74

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. FAUSTO ZEVI

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/1000 06668

ITA:

SOPRINT. ANTICHITA' OSTIA ANTICA ROMA

INV.

ALLEGATO N. 1: segue descrizione

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

fossati nell'orbita, e la bocca aperta, la caratterizzano come maschera tragica. I capelli sono lisci e composti sulla fronte, mentre sulle tempie formano un groviglio di riccioli scomposti, poi ricadono in due bande lungo il volto, di diversa lunghezza. Le maschere sono rapidamente schizzate con pennellate larghe e vivaci. I grifi formano quasi un ideale acroterio, accovacciati sul culmine del girale; sono verdi con le ali aperte rosse, realizzate con lunghe pennellate.

Nella parte superiore doveva prevalere il colore rosso ed il blu, stesi a grandi campiture tra le nicchie e gli elementi architettonici che le sottolineano, e questo doveva mettere maggiormente in risalto la decorazione figurata all'interno delle nicchie stesse. Sulle ~~nicchie~~ pigne in muratura, ai lati della nicchia centrale della parete di fondo sono disegnate ad encausto le scaglie (2). Sulle parti dipinte in rosso, sono visibili leggeri tralci con fiori. Nel complesso questa incorniciatura decorativa si presenta ricca e fantasiosa, ma non pesante, e accompagna le strutture architettoniche senza soffocarle. Sembra di poter cogliere, inoltre, nei particolari, una ripresa di motivi neroniani leggermente più appesantiti nella pennellata e semplificati compositivamente; questo ritorno è tipico dell'età antonina e compare altrove nella necropoli dell'Isola Sacra (3). Si paragoni infatti la decorazione della tomba 19, non tanto nel suo complesso, quanto nei suoi elementi costitutivi, con quella di una volta della Domus Aurea neroniana (4), e di alcuni frammenti della stessa Domus Aurea, ora al British Museum (5).

(1) Cfr. infatti G. CALZA, La Necropoli del Porto di Roma nell'Isola Sacra, Roma 1940, p. 129, fig. 59

(2) La presenza della pigna in ambiente funerario è così frequente che le si è attribuito un significato generico di immortalità, derivatole probabilmente da un'espansione del culto di Sabazio: cfr. SCHROEDER, in *Bonner Jahrbuch.*, CVIII n. 1902, p. 70; F. CUMONT, Recherches sur le symbolisme funéraire des Romains, Parigi 1942, p. 219; cfr. inoltre la pigna in marmo entro il timpano della facciata di un ipogeo sotto S. Sebastiano (G. MANCINI, in Not. Sc. 1923, p. 62, sepolcro Y).

(3) Cfr. per esempio la decorazione pittorica della volta della tomba 55 della stessa Necropoli dell'Isola Sacra.

(4) R. BIANCHI BANDINELLI, Roma, L'arte romana nel centro del potere, Milano 1969, p. 132 fig. 139

(5) R. P. HINKS, ~~Brit. Mus.~~ Cat. British Museum Paintings, Londra 1933 p. 36 s., fig. 42-45, nn. 55 i, j, k, l.